

OMB INTERNATIONAL SRL – BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

Relazione del Collegio Sindacale

OMB INTERNATIONAL SRL UNIPERSONALE

Sede in PIAZZA S.PADRE PIO DA PIETRELCINA, 1 - 25123 BRESCIA (BS) Capitale sociale Euro 5.100.000,00 I.V.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Allo spettabile socio della società OMB International Srl.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale salvo quanto nel proseguo della presente relazione si andrà a precisare.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata. In base alle informazioni acquisite, abbiamo esposto nel prosieguo della presente relazione le nostre osservazioni.

Abbiamo acquisito informazioni dal revisore legale dei conti durante gli incontri svolti e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

L'organismo di vigilanza non ha segnalato criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione, peraltro si fa presente che l'organismo di vigilanza non è stato ricostituito a seguito delle dimissioni del Sig. Zipponi nel mese di settembre ultimo scorso.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Abbiamo altresì assunto informazioni in merito al sistema di controllo interno: lo stesso è stato oggetto di attività di implementazione anche con l'ausilio di consulenti esterni.

Da parte sua, il collegio sindacale considerando le caratteristiche e la dimensione della società ritiene che l'assetto organizzativo e detto sistema di controllo interno siano sufficientemente adeguati. Peraltro, nel prosieguo della presente relazione verranno evidenziate talune osservazioni in merito al concreto utilizzo di detto sistema di controllo interno da parte dell'organo amministrativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, e sulla base delle informazioni acquisite dall'organo amministrativo, riteniamo di osservare quanto segue:

- E' di tutta evidenza che le effettive risultanze del fatturato e del risultato dell'esercizio 2013 risultano del tutto difformi da quelle prospettate nel piano industriale approvato nel marzo 2013 e dalla successiva previsione esposta nella relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio intermedio al 30 giugno 2013 che confermava un sostanziale pareggio per l'esercizio 2013. Infatti, il primo semestre del 2013 presentava un risultato negativo di 2,4 milioni di euro; nel corso del secondo semestre del 2013 sono stati progressivamente indicati dalla società risultati via via sempre più negativi fintanto che in sede di presentazione del bilancio dell'esercizio 2013 è emersa una perdita di 8,3 milioni di euro e, quindi, di circa 3,5 milioni superiore rispetto alle previsioni enunciate in sede di Consiglio di Amministrazione tra la fine del 2013 e i primi mesi del 2014. Tale maggiore perdita di 3,5 milioni è da ricondursi principalmente alla svalutazione del magazzino correlata al conferimento dell'azienda operativa di cui si riferirà in seguito, ad accordi transattivi con il cliente OMB Roma per risolvere talune contestazioni in merito alla funzionalità di alcuni mezzi venduti, nonché a questioni inerenti ad una corretta contabilizzazione di fatture di fine anno (cut-off).

Vi è inoltre da rilevare che alla fine dell'esercizio 2013, la concentrazione della clientela risulta ancora significativa e ciò diversamente da quanto a suo tempo prospettato ed auspicato dal consiglio di amministrazione stesso.

Nella relazione sulla gestione si sono pertanto giustamente evidenziati i rischi che tale situazione può comportare.

In detta relazione è inoltre dato conto che un'importante cliente sudamericano non sta procedendo nei pagamenti di quanto dovuto alla società (circa 3,8 milioni) nonostante l'accordo transattivo con lo stesso, a suo tempo, raggiunto.

Il consiglio di amministrazione ritiene peraltro che tale credito sia esigibile ed il cliente solvibile e pertanto ha stanziato in apposito fondo solo gli stimati oneri per le spese legali che presumibilmente la società dovrà sostenere per il recupero del credito stesso.

- A fronte del progressivo manifestarsi di un andamento economico gravemente negativo e del correlato "affanno" finanziario, il collegio sindacale ha moltiplicato le attività di vigilanza effettuando controlli ed ispezioni sempre più mirate, anche con richiesta all'organo amministrativo di approfondite informative, sollecitando quindi il Consiglio di Amministrazione all'assunzione di opportune e necessarie determinazioni ed in particolare, tra l'altro, a fornire tempestive informative della situazione all'assemblea dei soci. Svolgendo il proprio ruolo istituzionale, più volte e in diverse circostanze, il collegio sindacale ha significato all'organo amministrativo talune inadeguatezze informative e/o specifiche problematicità e carenze nel concreto utilizzo del sistema di controllo interno, in talune attività operative e gestionali ovvero nell'applicazione di disposizioni di legge.

L'attività del collegio sindacale si è svolta tra significative problematicità ed in particolare con difficoltà ad ottenere le informazioni richieste così come è testimoniato anche dalle molteplici verifiche sindacali verbalizzate nel Libro verbali del Collegio Sindacale e trasmesse all'organo amministrativo (numero 18 accessi verbalizzati nel corso del 2013). Tutto ciò e le "tensioni" intercorse con il precedente Presidente ed Amministratore Delegato hanno, tra l'altro, portato nel mese di gennaio 2014 alle dimissioni del sindaco effettivo dott. Giovannimaria Seccamani Mazzoli sostituito dal dott. Mario Ventura, sindaco supplente.

- Nella relazione sulla gestione è stato, tra l'altro, fatto presente come vi siano diverse cause e concause sia interne che esterne che hanno determinato le menzionate risultanze 2013. Ad avviso del collegio sindacale tali circostanze, ben illustrate nella citata relazione, hanno determinato una grave situazione gestionale mettendo a rischio anche la continuità aziendale. Tuttavia, sempre ad avviso del collegio, a fronte della grave situazione che si è venuta a creare e di tutto quanto sopra esposto, l'assemblea della società ha, allo stato, già assunto le dovute determinazioni di immediata

necessità ovvero: ha fornito i mezzi finanziari necessari per dare continuità aziendale alla società, ha provveduto alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione ed ha deliberato indicazioni per la dismissione del ramo aziendale operativo della società mediante la costituzione di una new-co a cui conferire detto ramo di azienda operativo al fine di una successiva cessione delle quote della new-co stessa.

Il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione sta dando seguito alla predetta determinazione dell'assemblea di dismissione del ramo aziendale operativo secondo quanto illustrato nella relazione sulla gestione a cui si rinvia e prospettando la successiva incorporazione di OMB International srl in Brescia Mobilità SpA.

- Il collegio sindacale ritiene inoltre necessario significare che il supporto anche finanziario di BRESCIA Mobilità sarà ancora determinante ed essenziale, anche nel prossimo futuro, per assicurare una ordinata continuità aziendale ad OMB International.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 6.783,00=, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per euro 774.634,00=.

La società di revisione legale DELOITTE & TOUCHE SPA, a cui è affidata la revisione legale della vostra società, ha rilasciato in data 10 aprile 2014 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della vostra società con due richiami di informativa a cui facciamo espresso riferimento.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2013, così come redatto dagli amministratori, tenendo conto dei rilievi espressi dall'organo di revisione legale dei conti. Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio viene a scadere il nostro mandato, pertanto vi invitiamo a provvedere in merito.

Brescia, 11 aprile 2014.

il Collegio Sindacale:

Alberto Parzani	Presidente
Angelo Cisotto	Sindaco Effettivo
Mario Ventura	Sindaco Effettivo